



Impianto di Selezione e Recupero di rifiuti urbani da raccolta differenziata e rifiuti speciali non pericolosi via del Frullo 3/F – Granarolo dell’Emilia (BO)

Verifica di assoggettabilità a VIA

L.R. 20 Aprile 2018, n.4 e s.m.i.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Incremento del limite annuo di trattamento rifiuti

ALLEGATO 7bis

Avviso al pubblico

Approvato	-			
Controllato	-			
Redatto	-			
Rev.	00	Data	-	
Cod. Doc.	TR 02 BO SC 01 DA DA 07.00	Pagine	Si veda all'interno	

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO “INCREMENTO DEL LIMITE ANNUO DI TRATTAMENTO RIFIUTI”

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI GRANAROLO DELL’EMILIA (BO)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

HERAMBIENTE SPA

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che HERAMBIENTE SPA ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “Incremento del limite annuo di trattamento rifiuti” in data _____.

Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di BOLOGNA effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana/~~Provincia~~ di: BOLOGNA
- localizzato in/~~nei~~ Comune/~~i~~ di: GRANAROLO DELL’EMILIA
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di Castenaso e nella Provincia di _____-_____

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati B.2, e in particolare al punto **B.2.60** “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*”.

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di BOLOGNA in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto prevede l’incremento del limite annuo di trattamento rifiuti dell’impianto in parola da 100.000 t/anno (operazioni di recupero R3, R12 ed R13) a 105.000 t/a; corrispondente al + 5% rispetto a quanto autorizzato (**+ 5.000 ton**). Tale incremento di quantità nasce dall’esigenza attuale di gestire un quantitativo di rifiuti urbani differenziati superiore rispetto all’ordinario, conseguente ad un incremento della raccolta differenziata che si sta verificando sul territorio della Provincia di Bologna.

L’impianto di Granarolo rappresenta la soluzione in grado di garantire la continuità del servizio, nel pieno rispetto del principio di prossimità stabilito dalla norma e con effetti complessivamente positivi in termini di minimizzazione dell’impatto ambientale. Ciò in quanto la quota parte maggioritaria dei rifiuti conferiti

all'impianto di Granarolo dell'Emilia consiste, come detto, nelle frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato nel territorio bolognese.

Si evidenzia inoltre che la modifica in esame è da considerarsi migliorativa in termini di impatto ambientale complessivo in quanto permette il rispetto del principio di prossimità territoriale (ovvero trattare il rifiuto presso gli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o di raccolta) trattandosi della soluzione ritenuta tecnicamente e logisticamente migliore.

La richiesta non comporta criticità gestionali e non richiede alcuna variazione impiantistica o di carattere progettuale e nessuna modifica in termini di processo. Non si prevedono attività di cantiere in quanto l'impianto è idoneo con le dotazioni in essere a gestire il quantitativo aggiuntivo di rifiuti richiesto.

Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC BOLOGNA al seguente indirizzo di posta certificata: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).